



Al Ministro della cultura

Modifica al Decreto Ministeriale 30 marzo 2023, n. 148 recante “Riparto delle risorse PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Turismo e Cultura 4.0 (MIC3), Misura 3 “Industria culturale e creativa 4.0”, Investimento 3.2: “Sviluppo industria cinematografica (Progetto Cinecittà)” del PNRR finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, che all’articolo 6 ha disposto la ridenominazione del “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” in “Ministero della cultura”;

VISTO il decreto-legge 10 agosto 2023, n. 105, recante “Disposizioni urgenti in materia di processo penale, di processo civile, di contrasto agli incendi boschivi, di recupero dalle tossicodipendenze, di salute e di cultura, nonché in materia di personale della magistratura e della pubblica amministrazione” convertito, con modificazioni, dalla legge 9 ottobre 2023, n. 137, e, in particolare, l’articolo 10, comma 2, ai sensi del quale “... Gli incarichi dirigenziali generali e non generali decadono con il perfezionamento delle procedure di conferimento dei nuovi incarichi ai sensi dell’articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Sono in ogni caso fatte salve le funzioni delle strutture preposte all’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza di cui all’articolo 1, comma 1, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, nonché della Soprintendenza speciale per il PNRR, di cui all’articolo 29 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione con il ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance” e in particolare, l’articolo 22, comma 1, ai sensi del quale: “Fino alla scadenza indicata dall’articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, presso il Dipartimento per l’amministrazione generale opera l’Unità di missione per l’attuazione del PNRR, di seguito Unità di missione, ufficio dirigenziale di livello generale straordinario, istituito ai sensi del citato articolo 8, che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Capo del Dipartimento, ai sensi dell’articolo 4, comma 14, assicura il coordinamento e l’attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero. In particolare, l’Unità di missione provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo”;

VISTO altresì l’art. 41, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 marzo 2024, n. 57, ai sensi del quale “Fino all’adozione dei corrispondenti decreti di cui all’articolo 40, comma 2, e alla definizione delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali di seconda fascia relativi alla nuova organizzazione del Ministero, continuano ad operare i preesistenti uffici di livello dirigenziale non generale e ciascun nuovo ufficio di livello dirigenziale generale si avvale dei preesistenti uffici”;



Al Ministro della cultura

VISTO il decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. 270, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura*”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “*Codice dei contratti pubblici*”;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, come modificata, da ultimo, con Decisione del Consiglio ECOFIN 15114/24 del 12 novembre 2024;

VISTA, in particolare, la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (MIC3), Misura 3 “*Industria culturale e creativa 4.0*”, Investimento 3.2: “*Sviluppo industria cinematografica (Progetto Cinecittà)*”;

VISTI gli *Operational Arrangements* siglati fra la Commissione Europea e il Ministero dell’economia e delle finanze in data 22 dicembre 2021 – Ref. Ares (2021)7947180-22/12/2021;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere, i diritti delle persone con disabilità e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO l’articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “*Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” (DNSH), a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*”;



Al Ministro della cultura

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*”;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 recante “*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*”;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 3 maggio 2024 recante “*Modifiche alla tabella A allegata al decreto 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione» e successive modificazioni ed integrazioni*”;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante “*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 settembre 2021 che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di cui al regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo, nonché dei *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*”;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante “*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*”;

VISTO il decreto interministeriale 7 dicembre 2021, recante “*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR*”;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”;



Al Ministro della cultura

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 aprile 2023 attuativo del predetto decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante “*Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*”;

TENUTO CONTO che nell’ambito della Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (MIC3), per la Misura 3 “*Industria culturale e creativa 4.0*”, Investimento 3.2: “*Sviluppo industria cinematografica (Progetto Cinecittà)*” il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 assegnava al Ministero della cultura l’importo complessivo di 300.000.000,00 di euro;

VISTO il decreto del Ministro della cultura 30 marzo 2023, n. 148, recante «*Riparto delle risorse PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Turismo e Cultura 4.0 (MIC3), Misura 3 “Industria culturale e creativa 4.0”, Investimento 3.2: “Sviluppo industria cinematografica (Progetto Cinecittà)” del PNRR finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU*», che ha ripartito le risorse come indicato nella seguente tabella:

Misura 3 “Industria culturale e creativa 4.0”, Investimento 3.2: “Sviluppo industria cinematografica (Progetto Cinecittà)”			
Componente	Realizzazione	Soggetto attuatore	Ripartizione risorse
A1	Costruzione di nuovi studi, recupero degli studi esistenti, investimenti in nuove tecnologie, sistemi e servizi digitali (<i>Investimento Cinecittà sito</i>)	Cinecittà S.p.A.	€ 217.038.000
A2	Costruzione di 8 nuovi teatri ad alta tecnologia con allegati, servizi e relativi sistemi e strade su un’area di 473.000 mq (<i>Capacità produttiva Torre Spaccata</i>)	Cinecittà S.p.A.	€ 42.112.000
C1	Attuazione della Strategia nazionale per la formazione audiovisiva in 3 macro-aree professionali: impresa/manageriale; creativo/artistico; operai tecnici – quota parte Cinecittà S.p.A (<i>Progetto formazione</i>)	Cinecittà S.p.A.	€ 3.650.000
Totale - Cinecittà			€ 262.800.000
B	Investimenti innovativi per valorizzare le attività produttive e formative del CSC e un potenziamento della Cineteca Nazionale	Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia	€ 32.250.000
C2	Attuazione della Strategia nazionale per la formazione audiovisiva in 3 macro-aree	Fondazione Centro	€ 4.950.000



Al Ministro della cultura

Misura 3 “Industria culturale e creativa 4.0”, Investimento 3.2: “Sviluppo industria cinematografica (Progetto Cinecittà)”			
Componente	Realizzazione	Soggetto attuatore	Ripartizione risorse
	professionali: impresa/manageriale; creativo/artistico; operai tecnici – quota parte Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia (<i>Progetto formazione</i>)	Sperimentale di Cinematografia	
Totale - Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia			€ 37.200.000
Totale investimento 3.2			€ 300.000.000

VISTO il decreto del Direttore generale incaricato 21 marzo 2023, n. 266, come integrato dal decreto del Segretario generale 15 novembre 2023, n. 1268, recante “*Modello di Governance per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura*” che individua la Direzione generale Cinema e audiovisivo, quale la struttura delegata al coordinamento del processo di attuazione dell’investimento 3.2 “*Sviluppo industria cinematografica (Progetto Cinecittà)*” ;

VISTO il decreto del Direttore generale della Direzione generale Cinema e audiovisivo 25 gennaio 2023, rep. 305, di approvazione del Piano esecutivo MIC3 – Investimento 3.2 – Componenti A1, A2 e C1 PNRR, in capo al Soggetto Attuatore Cinecittà S.p.A, per l’importo di euro 262.800.000;

VISTO l’accordo ai sensi dell’art. 5, comma 6 del decreto legislativo n. 50/2016 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi all’investimento “*Sviluppo dell’industria cinematografica (progetto Cinecittà)*” e annessi allegati, sottoscritto in data 25 gennaio 2023 tra il Ministero della cultura – Direzione generale Cinema e audiovisivo e Cinecittà S.p.A., per l’importo di euro 262.800.000;

VISTO il decreto del Direttore generale della Direzione generale Cinema e audiovisivo 27 gennaio 2023, rep. 371, di approvazione del suddetto Accordo tra il Ministero della cultura – Direzione generale Cinema e audiovisivo e Cinecittà S.p.A.;

VISTO il decreto del Direttore generale della Direzione generale Cinema e audiovisivo 26 gennaio 2023, rep. 354, di approvazione del Piano esecutivo MIC3 - Investimento 3.2 - Componenti B) e C) PNRR, in capo al Soggetto Attuatore Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia, per l’importo di euro 37.200.000;

VISTO l’accordo ai sensi dell’art. 5, comma 6 del decreto legislativo n. 50/2016 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi all’investimento “*Sviluppo dell’industria cinematografica (progetto Cinecittà)*” e annessi allegati, sottoscritto in data 26 gennaio 2023 tra il Ministero della cultura – Direzione generale Cinema e audiovisivo e la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia;



Al Ministro della cultura

VISTO il decreto del Direttore generale della Direzione generale Cinema e audiovisivo 27 gennaio 2023, rep. 375, di approvazione del suddetto accordo tra il Ministero della cultura – Direzione generale Cinema e audiovisivo e la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia;

CONSIDERATO che la Decisione di Esecuzione del Consiglio dell'8 dicembre 2023, pubblicata con n. 9381/24 del 26 aprile 2024 che modifica la “*Decisione di Esecuzione (UE) (ST 10160/21 INIT; ST 10160/21 ADD IREV 2)*” del 13 luglio 2021, rimodulata da ultimo con Decisione del Consiglio ECOFIN 15114/24 del 12 novembre 2024, ha accolto la proposta della Commissione europea del 27 novembre 2023 di rimodulazione dell’investimento 3.2 “*Sviluppo industria cinematografica (Progetto Cinecittà)*”, riducendo il numero dei teatri/studi da realizzare da n. 17 a n. 9 (Obiettivo M1C3-21);

CONSIDERATO che la rimodulazione dell’investimento 3.2 è stata recepita a livello nazionale con il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, 3 maggio 2024, recante “*Modifiche alla tabella A allegata al decreto 6 agosto 2021, recante: «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione» e successive modificazioni ed integrazioni*”, il quale ha rimodulato l’assegnazione delle risorse da euro 300.000.000,00 a euro 230.000.000,00;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 1, commi 1 e 5, lett. b, del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 convertito con legge n. 29 aprile 2024, n. 56, al fine di consentire la tempestiva realizzazione degli interventi PNRR nel rispetto dei traguardi e degli obiettivi previsti, per la realizzazione degli investimenti non più finanziati, in tutto o in parte, a valere sulle risorse del PNRR, sono state destinate all’investimento «*Sviluppo dell’Industria cinematografica - Progetto Cinecittà*» ulteriori risorse pari a euro 10.000.000,00 per ciascuno degli anni dal 2024 al 2026 per un totale di euro 30.000.000,00;

CONSIDERATO che, con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 31 dicembre 2024, recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027*” – Tabella 14, sono state ridotte le risorse destinate con il predetto decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 per un importo pari a euro 1.000.000,00 per ciascuno degli anni 2025 e 2026;

VISTA la nota della Direzione generale Cinema e audiovisivo, prot. n. 48790 del 12 dicembre 2024, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo rimodulato e relativi allegati presentato dal Soggetto Attuatore Cinecittà S.p.A.;

VISTA la nota della Direzione generale Cinema e audiovisivo, prot. n. 48800 del 12 dicembre 2024, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo rimodulato e relativi allegati presentato dal Soggetto Attuatore Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia;

VISTA la nota della Direzione generale Cinema e audiovisivo, prot. n. 48817 del 12 dicembre 2024, con la quale sono stati trasmessi all’Unità di Missione per l’attuazione del PNRR i Piani Esecutivi presentati dai Soggetti Attuatori Cinecittà S.p.A. e Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia con i relativi allegati e le predette note di approvazione;

VISTA la nota prot. n. 41375 del 17 dicembre 2024 con la quale il Direttore generale dell’Unità di Missione per l’attuazione del PNRR ha proposto per l’investimento 3.2 “*Sviluppo Industria*



Al Ministro della cultura

Cinematografica (Progetto Cinecittà)” un nuovo riparto delle risorse a valere sul PNRR pari a euro 230.000.000,00, da destinare ai soggetti attuatori secondo la seguente tabella:

Misura 3 “Industria culturale e creativa 4.0”, Investimento 3.2: “Sviluppo industria cinematografica (Progetto Cinecittà)”			
Componente	Realizzazione	Soggetto attuatore	Ripartizione risorse
A	Costruzione di nuovi studi e recupero di quelli esistenti e strutture annesse, anche con soluzioni ad alta tecnologia.	Cinecittà S.p.A.	€ 200.106.023
C1	Rafforzamento delle abilità e delle competenze professionali nel settore audiovisivo, in 3 macroaree professionali: profilo commerciale/manageriale; profilo creativo/artistico; profilo tecnico	Cinecittà S.p.A.	€ 4.365.000
Totale – Cinecittà S.p.A.			€ 204.471.023
B	Investimenti innovativi per potenziare le attività produttive e formative del Centro Sperimentale di Cinematografia, compresi nuovi strumenti per la produzione audiovisiva, l'internazionalizzazione e gli scambi culturali ed educativi; sviluppo di infrastrutture (set di produzione virtuale in diretta) per uso professionale e formativo attraverso l'e-learning, la digitalizzazione e la modernizzazione del parco di edifici e impianti, in particolare al fine di promuovere la trasformazione tecnologica e ambientale; conservazione e digitalizzazione del patrimonio audiovisivo	Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia	€ 21.293.977
C2	Rafforzamento delle abilità e delle competenze professionali nel settore audiovisivo, in 3 macroaree professionali: profilo commerciale/manageriale; profilo creativo/artistico; profilo tecnico	Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia	€ 4.235.000
Totale - Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia			€ 25.528.977
Totale investimento 3.2			€ 230.000.000

RITENUTO, pertanto, di procedere alla modifica del riparto delle risorse di cui al decreto ministeriale 30 marzo 2023, n. 148;



Al Ministro della cultura

DECRETA

Art. 1

(Modifiche al decreto ministeriale 30 marzo 2023, n. 148)

1. Le premesse sono parte integrante del presente decreto.
2. L'articolo 1 del decreto ministeriale 30 marzo 2023, n. 148 recante *“Riparto delle risorse PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (MIC3), Misura 3 “Industria culturale e creativa 4.0”, Investimento 3.2: “Sviluppo industria cinematografica (Progetto Cinecittà)” del PNRR finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”* è sostituito dal seguente:

“Art 1

(Riparto delle risorse)

1. In attuazione di quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1, Componente 3 (MIC3), nell’ambito dell’Investimento 3.2: *“Sviluppo industria cinematografica (Progetto Cinecittà)”*, le risorse assegnate al Ministero della cultura con il decreto Ministero dell’economia e delle finanze 3 maggio 2024, per l’importo complessivo di 230 milioni di euro sono ripartite come indicato nella seguente tabella:

Misura 3 “Industria culturale e creativa 4.0”, Investimento 3.2: “Sviluppo industria cinematografica (Progetto Cinecittà)”			
Componente	Realizzazione	Soggetto attuatore	Ripartizione risorse
A	Costruzione di nuovi studi e recupero di quelli esistenti e strutture annesse, anche con soluzioni ad alta tecnologia.	Cinecittà S.p.A.	€ 200.106.023
C1	Rafforzamento delle abilità e delle competenze professionali nel settore audiovisivo, in 3 macroaree professionali: profilo commerciale/manageriale; profilo creativo/artistico; profilo tecnico	Cinecittà S.p.A.	€ 4.365.000
Totale – Cinecittà S.p.A.			€ 204.471.023
B	Investimenti innovativi per potenziare le attività produttive e formative del Centro Sperimentale di Cinematografia, compresi nuovi strumenti per la produzione audiovisiva, l'internazionalizzazione e gli scambi culturali ed educativi; sviluppo di infrastrutture (set di produzione virtuale in diretta) per uso professionale e formativo attraverso l'e-learning, la digitalizzazione e la modernizzazione del parco di edifici e impianti, in particolare al fine di promuovere la trasformazione tecnologica e ambientale; conservazione e digitalizzazione del patrimonio audiovisivo	Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia	€ 21.293.977



Il Ministro della cultura

Misura 3 “Industria culturale e creativa 4.0”, Investimento 3.2: “Sviluppo industria cinematografica (Progetto Cinecittà)”			
Componente	Realizzazione	Soggetto attuatore	Ripartizione risorse
C2	Rafforzamento delle abilità e delle competenze professionali nel settore audiovisivo, in 3 macroaree professionali: profilo commerciale/manageriale; profilo creativo/artistico; profilo tecnico	Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia	€ 4.235.000
<i>Totale - Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia</i>			€ 25.528.977
Totale investimento 3.2			€ 230.000.000

Il presente decreto è trasmesso ai competenti Organi di controllo.

IL MINISTRO